

Anno Scolastico 2014/2015
PROGRAMMAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. Finalità generali della disciplina.

L'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte nel Liceo Scientifico è finalizzato all'acquisizione da parte dello studente della padronanza del disegno grafico/geometrico (come linguaggio e strumento di conoscenza) ed a sviluppare le sue capacità critiche e di interpretazione del linguaggio artistico attraverso la lettura dell'opera d'arte, effettuando opportuni collegamenti e riferimenti all'arte europea, alla storia ed al contesto sociale.

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisirà la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come strumento di conoscenza e come linguaggio. Questo si sviluppa mediante la capacità di osservazione nello spazio.

Il linguaggio grafico/geometrico sarà utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze che lo studente liceale avrà acquisito al termine del percorso di studio, sono:

- *essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente sapendo distinguere gli elementi compositivi ed avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;*
- *acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;*
- *essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.*

Attraverso lo studio degli autori e delle opere, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

2. Obiettivi specifici di apprendimento. PRIMO BIENNIO.

2.1 Disegno

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le proiezioni ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di elementi architettonici e parti di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria all'interno del percorso di matematica.

2.2 Storia dell'Arte

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti, etc.), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche e i principali monumenti celebrativi. Nella trattazione dell'architettura medievale, romanica e gotica, una particolare attenzione sarà dedicata all'analisi delle tecniche, delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra il Duecento ed il Trecento.

3. Contenuti del primo biennio.

La suddivisione dei contenuti, anno per anno, recepisce le indicazioni ministeriali secondo un percorso che sarà calibrato alle particolari esigenze ed alle situazioni di partenza dei vari gruppi-classe.

3.1 Classe Prima

3.1.1 Disegno

- Elementi di geometria e principali costruzioni geometriche;
- Introduzione ai sistemi di rappresentazione grafica: le proiezioni ortogonali;
- Disegno dal vero a mano libera.

3.1.2 Storia dell'Arte

- Arte preistorica (prevalentemente incentrata ai sistemi costruttivi: costruzioni megalitiche, sistema trilitico);

- Civiltà pre-elleniche (arte cretese e micenea) ed arte greca (con particolare attenzione al periodo classico, ai templi, agli ordini architettonici, alla scultura ed i suoi canoni ed all'arte vascolare);
- Civiltà etrusca e civiltà romana: tecniche costruttive, architettura e scultura.

3.2 Classe Seconda

3.2.1 Disegno

- Disegno come metodo di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure piane e solidi geometrici;
- Proiezioni ortogonali di figure geometriche piane e solidi geometrici;
- Ribaltamenti e sezioni di solidi geometrici;
- Rappresentazione e/o rilievo di spazi ed elementi architettonici;
- Proiezioni assonometriche di figure geometriche piane e e solidi geometrici;
- Disegno di elementi architettonici studiati nell'ambito della Storia dell'Arte;
- Disegno dal vero a mano libera.

3.2.2 Storia dell'Arte

- Civiltà romana: opere di ingegneria, principali tipologie architettoniche, principali monumenti celebrativi;
- L'arte paleocristiana e l'arte bizantina;
- L'arte medievale: il Romanico ed il Gotico;
- I maestri italiani del Duecento e Trecento.

4. Obiettivi specifici di apprendimento. SECONDO BIENNIO.

4.1 Disegno

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno approfondirà ed arricchirà il percorso già svolto nel primo biennio: oltre allo studio sistematico della teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e del loro disegno.

Nel secondo biennio gli studenti saranno introdotti - compatibilmente con le risorse a disposizione - alla conoscenza degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

4.2 Storia dell'Arte

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino al Neoclassicismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; l'architettura di Palladio.

Per il '600 e '700: la pittura di Caravaggio; le opere esemplificatrici del Barocco di Bernini e Borromini.

Per l'arte del secondo '700 e dell'inizio '800: l'architettura del Neoclassicismo.

Per l'800: il Romanticismo, il Realismo, l'Impressionismo.

5. Contenuti del secondo biennio.

5.1 Classe Terza

5.1.1 Disegno

- Intersezioni e compenetrazioni di solidi;
- Proiezioni assonometriche;
- Fondamenti di teoria delle ombre, le ombre proprie e le ombre portate;
- Elementi di progettazione;
- Introduzione alla conoscenza ed all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD (compatibilmente con le risorse scolastiche).

5.1.2 Storia dell'Arte

- L'arte del Primo Rinascimento: Brunelleschi, Masaccio e Donatello;
- Leon Battista Alberti;
- I centri artistici italiani;
- Piero della Francesca, Mantegna, Antonello Bellini;
- La città ideale, il palazzo e la villa;
- Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- Il Manierismo in architettura e nelle arti figurative;
- L'architettura di Palladio.

5.2 Classe Quarta

5.2.1 Disegno

- Approfondimenti sulle assonometrie;
- La prospettiva centrale e la prospettiva accidentale;
- Fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale e formale dei prospetti dell'architettura;

5.2.2 Storia dell'Arte

- Caravaggio;
- Il Barocco romano: Bernini e Borromini;
- La tipologia della Reggia, Versailles e le opere di Juvarra (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta);
- Arte dell'Ottocento: il Neoclassicismo;
- Il Romanticismo;
- Le conseguenze della Rivoluzione Industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche, le esposizioni universali;
- La pittura del Realismo;
- L'Impressionismo.

6. Obiettivi specifici di apprendimento. QUINTO ANNO.

6.1 Disegno

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi che alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero.

6.2 Storia dell'Arte

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalla poetica del Romanticismo, il paesaggio contemplato ed il sublime; si affronteranno i temi della pittura del Realismo, dell'Impressionismo e dei protagonisti del periodo Post-Impressionista, anche in quanto premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, precedenti al primo conflitto mondiale e quelli sviluppatisi tra le due guerre, fino a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.

7. Contenuti del quinto anno.

Al termine del percorso di studi liceali, lo studente dovrà aver acquisito gli strumenti della disciplina e la consapevolezza nel loro uso, oltre che la capacità critica, di interpretazione e valutazione.

7.1 Classe Quinta

7.1.1 Disegno

- Approfondimenti sulle proiezioni assonometriche, sulla prospettiva e sulla teoria delle ombre;
- Rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero.

7.1.2 Storia dell'Arte

- Il Post-impressionismo ed il Simbolismo;
- Le Secessioni;
- I principali movimenti d'avanguardia del XX secolo: avanguardie del primo '900;
- Avanguardie tra le due guerre;
- Lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris al Bauhaus;
- Il Surrealismo e la Metafisica;
- Il Realismo Americano;
- Il Movimento moderno in architettura ed urbanistica ed i suoi principali protagonisti;
- La crisi del funzionalismo e le urbanizzazioni del dopoguerra;
- L'Action Painting;
- La Pop-Art.

8. Indicazioni metodologiche.

L'attività didattica si servirà di strumenti e metodologie adeguate allo scopo, tali da permettere agli studenti di acquisire i concetti di base relativi alla materia e favorire il confronto critico e sistematico.

Fra questi avrà un ruolo fondamentale la lezione frontale svolta seguendo la traccia fornita dai libri di testo, eventualmente ed all'occorrenza integrati da materiali relativi ai singoli argomenti di volta in volta affrontati.

Sarà sempre privilegiato l'uso dell'immagine.

Oltre alla lezione frontale saranno privilegiate, compatibilmente con l'organizzazione generale della didattica e le risorse della scuola, le visite guidate presso i principali musei cittadini e luoghi di particolare interesse storico-artistico.

Il percorso didattico relativo al Disegno privilegerà l'attività pratica di tipo grafico.

Per quanto concerne il lavoro richiesto agli studenti, esso consisterà nella lettura critica dei testi sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente.

9. Verifiche e valutazione.

Gli elementi di verifica del percorso di apprendimento saranno:

- *elaborati grafici realizzati in classe;*
- *elaborati grafici realizzati a casa;*
- *prove grafiche di verifica in classe;*
- *prove scritte di verifica in classe, strutturate con domande aperte e chiuse;*
- *lavori e ricerche individuali e/o di gruppo;*
- *prove orali.*

Il numero delle prove di verifica in classe per quadrimestre sarà di almeno tre (tra Disegno Storia dell'Arte).

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli elaborati grafici si baserà su:

- *correttezza nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nello svolgimento;*
- *rispetto delle norme grafiche;*
- *pulizia, precisione, impaginazione ed uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno.*

Per gli elaborati grafici assegnati e realizzati a casa, in aggiunta a quanto sopra, saranno richiesti il rispetto dei termini di consegna e l'autonomia di esecuzione (quest'ultima verificata tramite il confronto con quanto realizzato in classe e mediante opportune domande - inerenti l'elaborato - atte a verificarne l'autenticità d'esecuzione). Le prove grafiche a casa saranno sempre valutate.

Ai fini della valutazione complessiva finale del relativo quadrimestre, gli elaborati grafici ed i lavori/ricerche realizzati e svolti a casa saranno valutati con un "peso" diverso ed inferiore rispetto alle prove grafiche di verifica ed a quanto realizzato in classe.

La valutazione delle prove orali e delle prove di verifica scritte, si baserà su:

- *conoscenza degli argomenti e uso della linguaggio specifico;*
- *capacità di analisi dell'opera d'arte;*
- *capacità di contestualizzare l'oggetto artistico, il suo autore o il contesto storico-culturale che l'ha prodotto;*

- *capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici.*

Di seguito sono riportate le tabelle di valutazione relative alla parte grafica del Disegno ed alla parte orale e scritta della Storia dell'Arte.

Tabella di valutazione delle prove grafiche di Disegno

| Descrittore | Voto |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Elaborato grafico non consegnato | 2 (due) |
| Elaborato grafico con gravissime carenze e/o gravissimi errori | 3 (tre) |
| Elaborato con gravi errori nelle procedure e nell'uso degli strumenti | 4 (quattro) |
| Elaborato con carenze/errori ma che non inficiano il risultato della prova | 5 (cinque) |
| Elaborato che risponde sufficientemente alle regole del metodo seppur con qualche imprecisione | 6 (sei) |
| Elaborato eseguito correttamente senza però raggiungere la massima definizione dei requisiti | 7 (sette) - 8 (otto) |
| Elaborato eseguito perfettamente con la massima definizione dei requisiti in relazione alla difficoltà della prova | 9 (nove) - 10 (dieci) |

Tabella di valutazione delle prove orali e scritte di Storia dell'Arte

| Descrittore | Voto |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Rifiuto ad effettuare e sottoporsi alla prova. Nessuna conoscenza in riferimento alla lettura di opere. Prova di verifica scritta consegnata in bianco o con risposte assolutamente non pertinenti alle domande. | 2 (due) |
| Conoscenze scarse ed improprie del linguaggio e degli argomenti. | 3 (tre) - 4 (quattro) |
| Conoscenze e comprensione sommarie e poco strutturate, con esposizione difficoltosa ed imprecisa. | 5 (cinque) |
| Sufficiente competenza e conoscenza degli argomenti. Comprensione essenziale nell'analisi e nella lettura dell'opera d'arte. Utilizzo di un linguaggio semplice ed un sufficiente grado di organizzazione del discorso sia in forma orale che scritta. | 6 (sei) |
| Corretta conoscenza e comprensione nell'analisi e nella lettura dell'opera, con esposizione coerente. | 7 (sette) |
| Buona conoscenza e comprensione nell'analisi e nella lettura dell'opera, con esposizione fluida. | 8 (otto) |
| Conoscenze complete, confronti pertinenti tra artisti e stili, ottima esposizione ed uso appropriato della terminologia specifica. | 9 (nove) |
| Ottima conoscenza degli argomenti, competenze approfondite nella lettura dell'opera e nei confronti tra artisti e stili, linguaggio ricco ed articolato. | 10 (dieci) |

Settembre 2014

Prof. Fortunato Rao
